



## PROVINCIA DI VENEZIA

### DECRETO PRESIDENZIALE

n. 2012/5 del 01/02/2012

Oggetto: **CONFERIMENTO INCARICO DI DIRETTORE GENERALE**

Proposta n° 2012/04/8

### LA PRESIDENTE

#### Visti:

- i. l'art. 108 del D.Lgs. 267/2000, secondo cui il Presidente della Provincia, previa deliberazione della Giunta provinciale, può nominare un direttore generale, al di fuori della dotazione organica e con contratto a tempo determinato e secondo criteri stabiliti dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, che provvede ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo dell'Ente, secondo le direttive impartite dal Presidente della Provincia e che sovrintende alla gestione dell'Ente, perseguendo livelli ottimali di efficacia ed efficienza;
- ii. l'art. 97, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, a mente del quale il Presidente della Provincia, ove si avvalga della facoltà prevista dal comma 1 dell'art. 108, stesso D.Lgs., contestualmente al provvedimento di nomina del direttore generale disciplina, secondo l'ordinamento dell'Ente e, nel rispetto dei loro distinti ed autonomi ruoli, i rapporti tra il segretario ed il direttore generale;

#### visti:

- i. l'art. 30, comma 4, dello Statuto provinciale, secondo cui il Presidente può nominare un Direttore generale;
- ii. l'art. 22 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, che disciplina la nomina e le funzioni del Direttore generale;
- iii. gli artt. da 61 a 69 del D. Lgs. 10 settembre 2003, n. 276;
- iv. gli artt. 2222 e ss. del Codice Civile;

**vista** la delibera di Giunta provinciale in data 25 gennaio 2012 n. 1, con la quale è stato espresso parere favorevole al conferimento dell'incarico di Direttore generale al dott. Giuseppe Panassidi;

**ritenuto** di nominare Direttore generale di questo Ente il dott. Giuseppe Panassidi per le motivazioni contenute in detto provvedimento deliberativo n. 1 /2011,

D E C R E T A

1. di attribuire al dott. Giuseppe Panassidi, nato a Catania il 14 novembre 1949, codice fiscale PNSGPP49S14C351C, l'incarico di direttore generale di questa Provincia;
2. di stabilire che il suddetto incarico avrà decorrenza dal 1° febbraio 2012 e scadenza con la conclusione, per qualsiasi motivo, del mandato della sottoscritta Presidente;
3. di stabilire che l'incarico di cui al punto 1 è collegato alla realizzazione del progetto e del programma di attività di seguito indicato:
  - 1) attuazione del programma di governo, come dettagliato nei programmi e progetti dei documenti di programmazione economico – finanziaria e, in particolare, nella relazione previsionale e programmatica allegata al bilancio di previsione e nel piano esecutivo di gestione degli anni di riferimento, con la precisazione che un grado medio complessivo di raggiungimento degli obiettivi gestionali inferiore all'80% potrà costituire, previa contestazione scritta, motivo di risoluzione anticipata con preavviso del contratto di collaborazione;
  - 2) funzionamento e consolidamento del sistema complessivo dei controlli interni e sviluppo organizzativo, con la sola esclusione del controllo di regolarità da assegnare alla responsabilità del Segretario Generale;
  - 3) svolgimento delle altre funzioni e dei compiti che l'art. 22 e le altre disposizioni contrattuali, normative o del Regolamento provinciale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi attribuiscono alla responsabilità di questa figura, con particolare riferimento alla presidenza del Nucleo di valutazione, alle relazioni sindacali e alla partecipazione, per il necessario raccordo con gli organi di governo, alle attività del Comitato di garanzia sul controllo di regolarità amministrativa;
4. di stabilire che il contratto individuale di lavoro di collaborazione coordinata e continuativa, da stipulare con il suddetto Direttore dovrà contenere le seguenti clausole essenziali:
  - i. autonomia nell'organizzazione del tempo di lavoro in modo flessibile, assicurando l'espletamento dell'incarico in relazione agli obiettivi ed ai programmi da realizzare e con riferimento anche allo svolgimento delle riunioni degli organi collegiali di governo;
  - ii. possibilità di revoca dell'incarico da parte della Presidente, con preavviso scritto di quindici giorni e senza indennizzo, o senza preavviso e con corresponsione di un'indennità di importo pari a una mensilità del compenso lordo annuo;
  - iii. possibilità di recesso anticipato da parte del Direttore generale con preavviso scritto di quindici giorni e senza penalità, o senza preavviso e pagamento di una penalità pari ad una mensilità del compenso lordo annuo;
  - iv. trattamento economico lordo annuo di 100.000 euro, oltre ad oneri di legge, da pagare, per ciascun anno di durata dell'incarico o frazioni non inferiori a undici mesi e quindici giorni, in sei rate entro trenta giorni dalla presentazione della relativa nota di addebito, vistata per la regolarità della prestazione da parte della sottoscritta Presidente;
  - v. compenso aggiuntivo, fino alla misura massima del 20% del trattamento economico lordo annuo, oltre ad oneri di legge, da pagare, a conclusione dell'anno di riferimento, previa valutazione della sottoscritta Presidente, in relazione:
    - 1) all'effettivo grado di attuazione del progetto e del programma di cui al punto 3., nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti;
    - 2) al grado di modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione;
    - 3) all'efficienza nell'impiego delle risorse, nonché all'ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi;

- vi. rimborso delle spese documentate per eventuali trasferte, in nome e per conto della Provincia e previa autorizzazione presidenziale, nel limite massimo di spesa di 3.000 euro annue;
  - vii. possibilità di sospensione dell'attività da parte del direttore per non più di trenta giorni in ogni anno di durata dell'incarico, preferibilmente in più periodi non continuativi, previo accordo con la Presidente;
  - viii. svolgimento dell'attività presso gli Uffici provinciali, con possibilità di utilizzo delle dotazioni strumentali, informatiche e telefoniche in uso ai dirigenti, e dei mezzi di trasporto provinciali nei limiti previsti dai regolamenti dell'Ente per il direttore generale;
  - ix. incompatibilità dell'incarico con altri incarichi, di qualsiasi natura, conferiti da soggetti pubblici e privati aventi sede o operanti nel territorio provinciale di Venezia, con la sola esclusione di eventuali incarichi occasionali di docenza se affidati da soggetti pubblici, o quelli assegnati dalla stessa Provincia;
5. di stabilire che il coordinamento con le funzioni del Segretario generale, cui compete la responsabilità dei servizi degli affari generali, del servizio gare e contratti e del controllo di regolarità amministrativa, sia garantito con le riunioni del comitato di direzione di cui all'art. 41 del regolamento provinciale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
6. di trasmettere copia del presente decreto al Dirigente del servizio risorse umane per gli adempimenti conseguenti, ivi compresa l'assunzione del relativo impegno di spesa e la stipula del contratto di lavoro.

Copia del presente decreto verrà portata a conoscenza della signora Presidente del Consiglio provinciale, dei signori assessori, dei signori presidenti delle commissioni consiliari, del signor vice segretario generale, del signor difensore civico, della rsu aziendale, e dei servizi informativi.

LA PRESIDENTE  
Francesca Zaccariotto